

OSSERVATORIO
DEL PAESAGGIO
DEI PARCHIDEI
POE DELLA COLLINA
TORINESE



Dipartimento Interateneo Territorio
POLITECNICO E UNIVERSITA' DI TORINO



Parco Fluviale del Po Torinese



La capacità di vedere e di valutare il paesaggio non può essere affidata solamente agli esperti, ma deve diventare un patrimonio culturale diffuso: solo così si può pensare di costruire quella capacità di difendere e di formare il paesaggio, che sembra essere venuta meno.

Comitato Tecnico

Piergiorgio Bevilone - Presidente Ente Parco Fluviale del Po del tratto Torinese

Fabrizio Bertolino - Presidente Ente Parco Naturale Collina Torinese

Carlo Socco - Osservatorio Città Sostenibili - DITER - Politecnico e Università di Torino

Direttore Ippolito Ostellino (Direttore Ente Parco Fluviale del Po del tratto Torinese)

Codirettore Graziano Delmastro (Referente per il territorio collinare - Direttore Parco Naturale Collina Torinese)

Staff tecnico

OCS - DITER: Alessia Bailliano, Stefania M. Guarini, Mauro Montrucchio

Ente Parco del Po del tratto Torinese: Roberto Damilano, Andrea Insalata, Laura Succi

Referenti del Progetto "Po Confluenze Nord Ovest": Giorgio Beltramo, Aldo Pasquero e Stefano Roletti

Referenti del Progetto "Sentieri della Collina Torinese": Bruno Fattori e Mario Orsi

Segreteria Loredana Mazza e Tina Zanini - Ente Parco Fluviale del Po del tratto Torinese

Referente della sede del Castello di S. Sebastiano: Luca Garrone

PROGETTO
CORONA
VERDE
2007

La Regione Piemonte - Settore Pianificazione Aree Protette - ha incaricato l'Osservatorio di pubblicare i documenti relativi allo studio PROGETTO CORONA VERDE. PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNANCE elaborato dal Dipartimento Interateneo Territorio di Politecnico e Università di Torino (in collaborazione dei dipartimenti Casa Città e Progettazione Architettónica), www.ocs.polito.it/coronaverde07.htm



A CURA DI
OCS

Osservatorio Città Sostenibili- DITER - Politecnico e Università di Torino
Viale Mattioli 39 - 10125 Torino - tel. +39 011 090 7489 fax +39 011 090 7499

OCS

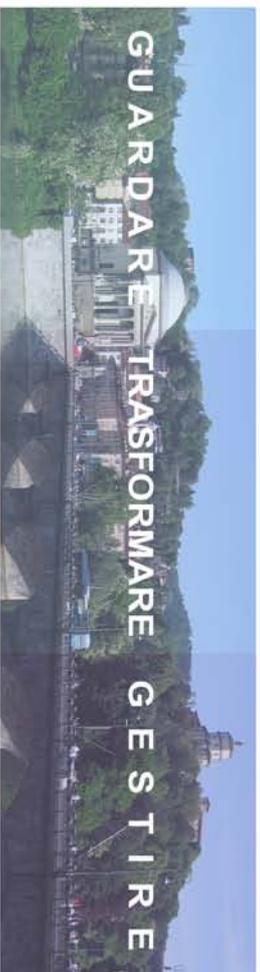
www.paesaggiopolito.it

SSERVATORIO OSS
GGIO DEL PAESAGGIO DEL
DEL DEI PARCHIDEI DEL
LLA POE DELLA COLLINA POE I
S E T O R I N E S E T O
SSERVATORIO OSS

GGIO DEL PAESAGGIO DEL
DEL DEI PARCHIDEI DEL
LLA POE DELLA COLLINA POE I

S E T O R I N E S E T O
SSERVATORIO OSS
GGIO DEL PAESAGGIO DEL
DEL DEI PARCHIDEI DEL
LLA POE DELLA COLLINA POE I

S E T O R I N E S E T O
SSERVATORIO OSS
GGIO DEL PAESAGGIO DEL
DEL DEI PARCHIDEI DEL
LLA POE DELLA COLLINA POE I



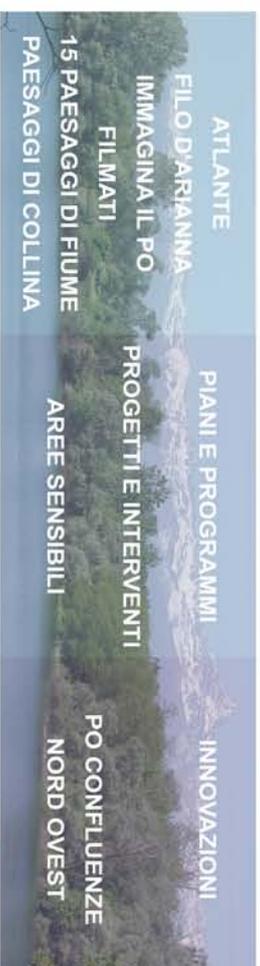
GUARDARE TRASFORMARE GESTIRE

L'Osservatorio del paesaggio dei parchi del Po e della Collina Torinese è stato istituito nel marzo 2006 con un Protocollo d'intesa stipulato tra l'Ente di Gestione del Parco fluviale del Po Torinese, l'Ente di Gestione del Parco Naturale della Collina Torinese e il Dipartimento Interregionale Territorio del Politecnico di Torino. Esso intende fondare la propria attività su una stretta collaborazione tra esperti e studiosi, da un lato, e comunità locali, dall'altro, cercando di creare una sinergia tra la visione derivante dalla ricerca scientifica e la visione che emerge dall'immaginario collettivo della comunità locale.

La sua ideazione si ispira alla Convenzione Europea sul Paesaggio (CEP) ed al "Codice dei beni culturali e del paesaggio" del 2004, quest'ultimo, in particolare, che sottolinea l'importanza di far nascere Osservatori del paesaggio a scala regionale al fine di diffondere ed accrescere la conoscenza del paesaggio e di rafforzare la cooperazione tra le amministrazioni pubbliche "nella definizione di indirizzi e criteri riguardanti le attività di tutela, pianificazione, recupero e valorizzazione del paesaggio" (art. 132).

Il fine di questa operazione è di scoprire il paesaggio, imparare a leggerlo e ad apprezzarlo per i valori di cultura e di natura di cui è portatore. Occorre innanzitutto imparare ad interpretare il paesaggio cogliendone i valori identitari: questa capacità di vedere e di valutare non può essere affidata solamente agli esperti, ma deve diventare un patrimonio culturale diffuso: solo attraverso questa saldatura si può pensare di costruire quella capacità di difendere e di formare il paesaggio, che sembra essere venuta meno.

Osservare il paesaggio significa in primo luogo imparare a scoprirlo. L'Osservatorio ha lo scopo di far sì che lo sguardo sul paesaggio cessi di essere un fenomeno marginale, approssimativo, distratto e relegato nella sfera del privato, per diventare un fenomeno culturale importante, capace di scendere in profondità e, soprattutto, di riconosciuto interesse pubblico: imparare a vedere, tutelare e costruire paesaggi di valore; fare in modo che i nuovi segni che lo sviluppo economico immette nel palinsesto del paesaggio storico non conservino la memoria e, al contempo, vi aggiungano nuove valenze di natura e di cultura.



ATLANTE

PIANI E PROGRAMMI

INNOVAZIONI

FILLO D'ARIANNA
IMMAGINA IL PO
FILMATI

15 PAESAGGI DI Fiume
PAESAGGI DI COLLINA

PROGETTI E INTERVENTI

AREE SENSIBILI

PO CONFLUENZE
NORD OVEST

GUARDARE IL PAESAGGIO

ATLANTE è il luogo della conoscenza geografica dell'ambito territoriale di studio; esso si articola nelle seguenti sezioni:

attualità raccoglie le carte e i temi che rappresentano i diversi aspetti costitutivi della realtà territoriale e del paesaggio;

passato raccoglie carte storiche e testi di carattere storico relativi alle tematiche territoriali e paesistiche dell'ambito di studio;

foto aeree raccoglie immagini satellitari e fotografiche dell'ambito di studio.

TRASFORMARE IL PAESAGGIO

TRASFORMARE descrive i cambiamenti e le progettualità in atto sul territorio; si articola in:

piani e programmi raccoglie la documentazione sulle previsioni di piani e programmi che interessano il territorio in esame e che possono influenzare, in senso positivo o negativo, la qualità del paesaggio;

progetti e interventi contiene le schede sintetiche dei progetti e degli interventi promossi dal Parco, anche in cooperazione con altri soggetti, tesi alla riqualificazione del territorio dell'area protetta e al potenziamento delle sue opportunità attrattive e fruibili;

aree sensibili ha lo scopo di monitorare le trasformazioni del paesaggio in aree di particolare sensibilità, dove gli impatti causati dalle trasformazioni possono produrre situazioni critiche, che necessitano di una particolare forma di tutela da parte delle amministrazioni pubbliche.

GESTIRE IL PAESAGGIO

INNOVAZIONI è la sezione in cui presentare e promuovere la diffusione e lo scambio delle buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio.

PO CONFLUENZE NORD OVEST è la marca territoriale nata per promuovere un territorio la cui identità è fondata sui fiumi e sulle confluenze. Lo spirito con cui è stata promossa questa iniziativa è quello di saper individuare le possibili modalità di fruizione e di avvicinamento educativo all'ambiente, nel rispetto del mantenimento e della salvaguardia degli importanti valori ambientali presenti lungo la fascia del Po che rappresenta un fondamentale elemento della Rete ecologica regionale, costituendo un contesto di immagine di un territorio come presupposto per una sua nuova visione strategica per il futuro.

IMMAGINA IL PO - GALLERY raccoglie la documentazione fotografica, articolata per ambiti territoriali.

FILMATI raccoglie video e sequenze di immagini che raccontano i luoghi dell'Osservatorio con chiavi interpretative sia tematiche che geografiche.

15 PAESAGGI DI Fiume descrive altrettanti ambiti ricognoscibili e presenti nella visione collettiva del territorio, valorizzati o da recuperare.

TRASFORMARE IL PAESAGGIO

TRASFORMARE descrive i cambiamenti e le progettualità in atto sul territorio; si articola in:

piani e programmi raccoglie la documentazione sulle previsioni di piani e programmi che interessano il territorio in esame e che possono influenzare, in senso positivo o negativo, la qualità del paesaggio;

progetti e interventi contiene le schede sintetiche dei progetti e degli interventi promossi dal Parco, anche in cooperazione con altri soggetti, tesi alla riqualificazione del territorio dell'area protetta e al potenziamento delle sue opportunità attrattive e fruibili;

aree sensibili ha lo scopo di monitorare le trasformazioni del paesaggio in aree di particolare sensibilità, dove gli impatti causati dalle trasformazioni possono produrre situazioni critiche, che necessitano di una particolare forma di tutela da parte delle amministrazioni pubbliche.

GESTIRE IL PAESAGGIO

INNOVAZIONI è la sezione in cui presentare e promuovere la diffusione e lo scambio delle buone pratiche di tutela e valorizzazione del paesaggio.

PO CONFLUENZE NORD OVEST è la marca territoriale nata per promuovere un territorio la cui identità è fondata sui fiumi e sulle confluenze. Lo spirito con cui è stata promossa questa iniziativa è quello di saper individuare le possibili modalità di fruizione e di avvicinamento educativo all'ambiente, nel rispetto del mantenimento e della salvaguardia degli importanti valori ambientali presenti lungo la fascia del Po che rappresenta un fondamentale elemento della Rete ecologica regionale, costituendo un contesto di immagine di un territorio come presupposto per una sua nuova visione strategica per il futuro.

IMMAGINA IL PO - GALLERY raccoglie la documentazione fotografica, articolata per ambiti territoriali.

FILMATI raccoglie video e sequenze di immagini che raccontano i luoghi dell'Osservatorio con chiavi interpretative sia tematiche che geografiche.

15 PAESAGGI DI Fiume descrive altrettanti ambiti ricognoscibili e presenti nella visione collettiva del territorio, valorizzati o da recuperare.

IL TERRITORIO
L'Osservatorio del paesaggio dei Parchi del Po e della Collina Torinese intende svolgere la sua attività all'interno del perimetro dei comuni facenti parte dell'area protetta, ma anche sulle aree esterne che abbiano attinenza territoriale e funzionale con essa. Ai fini della descrizione della realtà composta che contraddistingue i territori delle due aree protette, si è scelto di suddividere tali territori in otto ambiti paesaggistici:

- Ambito A. *Da Casellgrasso a Carmagnola;*
- Ambito B. *Il Sangone;*
- Ambito C. *Il Po in città. Il tratto torinese;*
- Ambito D. *La Stura di Lanzo;*
- Ambito E. *Da Chivasso a Verrua Savoia;*
- Ambito G. *La Dora Baltea;*
- Ambito H. *La Collina Torinese – Collina di Superga;*
- Ambito I. *La Collina Torinese – Bosco del Vai;*

RETE

COLLABORAZIONI

BIBLIOTECA

PROGETTI STRATEGICI

COMUNICAZIONE

LINK